

## TORNATA DELL'8 LUGLIO 1858

- 34 -

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARCHESE CESARE ALFIERI.

**SOMMARIO.** *Seguito della discussione del progetto di legge per l'approvazione della spesa necessaria per ampliare la caserma di Castello nella città di Sassari — Adozione dell'ordine del giorno motivato, proposto dall'ufficio centrale ed accettato dal Ministero — Approvazione degli articoli 1, 2, 3 e dell'intero progetto — Approvazione dei progetti di legge: 1° per concentrazione del servizio dei telegrafi nel Ministero dei lavori pubblici; 2° per autorizzazione ad alcune provincie e divisioni di contrarre mutui passivi; 3° per convalidazione di spese nuove e di maggiori spese in aggiunta al bilancio 1857; 4° per l'approvazione di altre spese nuove e maggiori spese in aggiunta al bilancio 1857; 5° per l'approvazione di spese nuove e di maggiori spese in aggiunta al bilancio 1858 — Relazioni sui progetti di legge per ampliamento del canale di Cigliano, e per acquisto di diritti d'acqua dal conte Avogadro di Casanova.*

La seduta è aperta alle ore 3 pomeridiane.

(Sono presenti tutti i ministri.)

**QUARELLI**, segretario, dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, il quale viene approvato.

### SEGUITO DELLA DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER AMPLIAZIONE DELLA CASERMA DI CASTELLO IN SASSARI.

**PRESIDENTE.** Si riprenderà il corso della discussione del progetto di legge relativo alla caserma di Castello nella città di Sassari, se l'ufficio centrale è in grado di riferire.

**FARINA.** Il signor ministro delle finanze essendosi recato in seno dell'ufficio centrale, ed avendo abbastanza lungamente discusso con esso il modo di evitare l'inconveniente accennato da me relativamente all'articolo 3 del progetto di legge sottoposto all'approvazione del Senato, consistente nella proposizione delle rimanenti lire 240,000, mediante la presentazione della legge del bilancio degli anni successivi, si sarebbe venuto d'accordo fra il signor ministro e l'ufficio centrale di far procedere alla votazione della legge l'adozione di un ordine del giorno, che si è fra il signor ministro e l'ufficio centrale concertato.

Quest'ordine del giorno è basato esclusivamente sulla osservazione che le disposizioni dell'articolo 3 del progetto di legge sono dispositive in termini non assoluti, ma semplicemente accordano una facoltà al Ministero di presentare la domanda relativa agli stanziamenti

della somma di lire 240,000, mediante la presentazione della legge relativa all'approvazione dei bilanci successivi. Ora, siccome a questa facoltà il Ministero può rinunciare quando che voglia, giacchè la legge non gli impone l'obbligo di servirsene, onde mettere d'accordo il desiderio annunziato ieri dall'ufficio centrale, che cioè per la votazione di queste spese ulteriori fosse fatta facoltà al Senato d'esaminare i singoli relativi progetti, e nello stesso tempo per fare in modo che non riesca incagliato l'andamento della pubblica cosa, e l'approvazione del bilancio del 1859, onde, dico, mettere d'accordo questi diversi desiderii, si è concertato il seguente ordine del giorno, del quale ho l'onore di dare lettura al Senato:

« Il Senato, prendendo atto della dichiarazione del Ministero, che egli non intende prevalersi della facoltà accordatagli coll'articolo 3 del progetto di legge relativo alla caserma di Sassari, del quale si tratta, di chiedere cioè l'allocatione delle rimanenti lire 240,000 col progetto di legge relativo all'approvazione dei bilanci degli anni successivi, ma che presenterà al Parlamento per l'approvazione delle ulteriori spese appositi progetti di legge, passa alla votazione del progetto dal Ministero presentato. »

Ciò posto, è ovvio il concludere che dopo l'adozione di questo ordine del giorno che propongo a nome della maggioranza dell'ufficio centrale, e come concertato anche col signor ministro delle finanze, si diverrebbe alla votazione del progetto di legge presentato dal Ministero tal quale sta, giacchè sarebbe superata, mediante la dichiarazione del Ministero stesso, la difficoltà che l'ufficio centrale elevava ieri relativamente all'ap-

TORNATA DELL'8 LUGLIO 1858

provazione del progetto di legge medesimo, nei termini nei quali venne dal Ministero presentato.

**LA MARCONA, ministro della guerra e marina.** Non ho difficoltà di dichiarare al Senato che mi associo pienamente alla combinazione fatta tra il mio collega il ministro delle finanze e l'ufficio centrale per accettare quest'ordine del giorno.

**PRESIDENTE.** Metto ai voti l'ordine del giorno motivato proposto dall'ufficio centrale, di cui si dà nuova lettura. (Vedi sopra)

Chi lo approva sorga.

(È approvato.)

Metto ora ai voti gli articoli del progetto di legge:

« Art. 1. È approvata in massima la spesa di 320,000 lire necessaria per ampliare la caserma Castello nella città di Sassari, secondo il progetto generale in data 30 gennaio 1858, firmato Parodi, direttore del genio militare, onde renderla capace di contenere un reggimento di fanteria colle relative dipendenze. »

(È approvato.)

« Art. 2. In conto della detta somma di lire 320,000 saranno iscritte sul bilancio passivo del Ministero della guerra per l'anno 1859 lire 50,000, ed in quello del 1860 lire 80,000, quale complessiva somma di 80,000 lire è destinata ad eseguire la parte di tale ampliamento rappresentata dal disegno in data 31 luglio 1857, firmato Gerolami, direttore. »

(È approvato.)

« Art. 3. L'allocatione delle rimanenti lire 240,000 potrà essere chiesta al Parlamento col progetto di legge relativo all'approvazione dei bilanci degli anni successivi al 1859. »

(È approvato.)

Si procede allo squittinio segreto.

**QUARELLI, segretario,** fa l'appello nominale.

Risultamento della votazione:

Votanti . . . . .	51
Voti favorevoli . . . . .	36
Voti contrari . . . . .	15

(Il Senato adotta.)

**APPROVAZIONE DI CINQUE PROGETTI DI LEGGE:**

1° **CONCENTRAMENTO DEL SERVIZIO TELEGRAFICO NEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI;** 2° **AUTORIZZAZIONE A PROVINCE DI CONTRARRE MUTUI;** 3° 4° **SPESE NUOVE E MAGGIORI SUL BILANCIO DEL 1857;** 5° **SPESE NUOVE E MAGGIORI SUL BILANCIO DEL 1858.**

**PRESIDENTE.** Viene ora in discussione il progetto di legge per il concentramento del servizio telegrafico nel Ministero dei lavori pubblici. (Vedi vol. *Documenti*, pagine 969 e 971.)

Non chiedendosi la parola, porrò ai voti gli articoli.

« Art. 1. Le somme stanziare alle categorie 13, 14, 15, 16, 17 e 66 nel bilancio 1858 del Ministero del-

l'interno per il servizio dei telegrafi elettrici, rilevanti a lire 508,870 66, di cui lire 410,508 46 per spese ordinarie, e lire 98,362 20 per spese straordinarie, saranno trasportate e ripartite come infra nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici di detto esercizio.

« *Spese ordinarie.* — *Categorie comuni ai diversi rami di servizio.* — *Amministrazione centrale.* — Categoria 1. *Personale* . . . . . L. 39,320 »  
 « Categoria 2. *Materiale* . . . . . » 2,250 »  
 « *Telegrafo elettrico.* — Categoria 43. *Personale* . . . . . » 214,280 »  
 « Categoria 44. *Spese d'ufficio e diverse* . . . . . » 30,000 »  
 « Categoria 44-A. *Filto locali d'ufficio* . . . . . » 2,908 46  
 « Categoria 44-B. *Spese di manutenzione* . . . . . » 71,750 »  
 « Categoria 44-C. *Rimborsi* . . . . . » 50,000 »

L. 410,508 46

« *Spese straordinarie.* — Categoria 86. *Telegrafi elettro-magnetici* (costruzione delle linee di cui nella legge 4 luglio 1857) . . . » 98,362 20  
 Totale . . . L. 508,870 66

(È approvato.)

« Art. 2. È autorizzata la spesa straordinaria di lire 6000 per lo stabilimento dell'ufficio centrale dei telegrafi nei locali del Ministero dei lavori pubblici.

« Tale spesa sarà applicata ad apposita categoria sotto il n° 86 *quater* e colla denominazione: *Stabilimento dell'ufficio centrale dei telegrafi nei locali del Ministero dei lavori pubblici* nel bilancio 1858 di detto Ministero, e sarà compensata mediante economia di corrispondente somma ripartita come segue sulle categorie 44 e 44-B aggiunte al bilancio suddetto giusta l'articolo precedente:

« Categoria 44. <i>Spese d'ufficio e diverse</i> . .	L. 5000
« Categoria 44-B. <i>Spese di manutenzione</i> . .	» 1000
Totale . . .	L. 6000

(È approvato.)

Si passerà al progetto di legge per l'autorizzazione ad alcune divisioni amministrative e provincie di contrarre mutui passivi. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 1039 e 1058.)

Esso è del seguente tenore. (Vedi *infra*)

Se non si chiede la parola rileggerò gli articoli e li porrò ai voti:

« Art. 1. Le divisioni amministrative di Alessandria, Novara e Nuoro e le provincie di Pallanza e Cuglieri sono autorizzate a contrarre mutui passivi per l'ammon-

La 1° di	L. 198,000
La 2° di	» 125,000
La 3° di	» 145,000
La 4° di	» 30,000
La 5° di	» 50,000

per fare fronte alle rispettive loro spese dell'esercizio 1858. »

(È approvato.)

« Art. 2. Pel pagamento dei relativi interessi e per la restituzione rateata del rispettivo capitale, è fatta facoltà, tanto alle divisioni quanto alle provincie predette, di vincolare i propri bilanci avvenire durante un quindicennio e di eccedere il limite normale della loro sovrimposta durante lo stesso periodo di tempo. »

(È approvato.)

« Art. 3. Le divisioni amministrative di Anney e Sassari e le provincie di Lomellina, Genevese, Chiablese, Faucigny, Sassari, Tempio e Lanusei potranno sovrimporre la somma :

Di L. 896,762 55 la prima;
Di » 157,624 77 la seconda;
Di » 42,073 91 la terza;
Di » 29,999 21 la quarta;
Di » 8,727 51 la quinta;
Di » 30,574 80 la sesta;
Di » 5,960 50 la settima;
Di » 14,805 » l'ottava;
Di » 7,140 » la nona

per coprire le loro spese rispettive stanziate nei bilanci dell'anno 1858. »

(È approvato.)

« Art. 4. Qualora nella prossima riunione dei Consigli divisionali e provinciali le divisioni e le provincie indicate nell'articolo precedente e la provincia di Pallanza deliberassero di ricorrere al prestito per fare fronte a quella parte della sovrimposta dell'esercizio 1858 eccedente il limite ammesso per legge, è fatta fin d'ora facoltà alle medesime di contrarre mutui passivi destinati a questo fine nella misura seguente :

La divisione di Anney per L. 66,762 55
Id. di Sassari . . » 19,423 »
La provincia di Lomellina » 16,970 08
Id. del Genevese » 15,199 21
Id. del Chiablese » 8,311 55
Id. del Faucigny » 17,790 77
Id. di Sassari . . » 2,271 89
Id. di Tempio . . » 7,175 20
Id. di Lanusei . . » 5,074 61
Id. di Pallanza . . » 11,045 47

(È approvato.)

« Art. 5. Alle divisioni e provincie anzidette che deliberassero di contrarre questi mutui vengono estese le facoltà di cui all'articolo 2. »

(È approvato.)

Se non vi è osservazione in contrario si procederà simultaneamente ai due squittini.

MARIONI, segretario, fa l'appello nominale.

Risultamento della votazione sul progetto di legge pel concentramento del servizio telegrafico nel Ministero dei lavori pubblici :

Votanti . . . . . 52
Voti favorevoli . . . . . 48
Voti contrari . . . . . 4

(Il Senato adotta.)

Risultamento della votazione sul progetto di legge per autorizzare divisioni amministrative e provincie a contrarre mutui passivi:

Votanti . . . . . 52
Voti favorevoli . . . . . 49
Voti contrari . . . . . 8

(Il Senato adotta.)

PRESIDENTE. Viene adesso in discussione il progetto di legge per convalidazione di spese nuove e di maggiori spese in aggiunta al bilancio 1857. (Vedi vol. *Documenti*, pagine 517 e 645.)

QUARFELLI, segretario, legge i due quadri A e B annessi alla legge (Vedi vol. *Documenti*, pag. 518) sui quali non è fatta osservazione.

PRESIDENTE. Rilleggerò gli articoli per metterli ai voti:

« Art. 1. Sono approvate tante maggiori spese e spese nuove in aggiunta alle spese stanziate nel bilancio 1857, state autorizzate in via provvisoria per decreti reali in senso dell'articolo 23 della legge 23 marzo 1853, rilevanti alla complessiva somma di lire 5,067,528 e centesimi 52, ripartitamente fra le diverse categorie del bilancio 1857, in conformità del quadro A annesso alla presente legge. »

(È approvato.)

« Art. 2. Sono approvate tante maggiori spese e spese nuove in aggiunta a quelle provenienti dagli esercizi scaduti, state autorizzate in via provvisoria per decreti reali a termini della succitata legge 23 marzo 1853 nella complessiva somma di lire 498,561 96, ripartitamente fra le diverse categorie del bilancio 1857, in conformità del quadro A suddetto. »

(È approvato.)

« Art. 3. In compenso di una parte delle maggiori spese, di cui ai precedenti articoli, sono annullati sul bilancio 1857 dei crediti per la complessiva somma di lire 161,538 57, ripartitamente fra le diverse categorie descritte nell'annesso quadro B. »

(È approvato.)

Darò ora lettura di altro progetto relativo al bilancio 1857, cioè quello per autorizzazione di maggiori spese, e spese nuove in aggiunta al bilancio dell'anno 1857. (Vedi vol. *Documenti*, pagine 582, 588, 591, 598, 616 e 645.)

MARIONI, segretario, dà lettura del quadro unito alla legge. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 599.)

PRESIDENTE. Non facendosi osservazioni s'intende perciò approvato, ed io darò nuova lettura degli articoli per porli ai voti.

« Art. 1. Sono autorizzate tante maggiori spese, e spese nuove in aggiunta al bilancio dell'anno 1857 per la complessiva somma di lire 1,187,749 42, ripartitamente fra le diverse categorie, in conformità del quadro annesso alla presente legge. »

(È approvato.)

« Art. 2. Sono autorizzate tante maggiori spese e spese nuove in aggiunta a quelle provenienti dagli esercizi scaduti per la complessiva somma di lire 234,269 22,

ripartitamente fra le diverse categorie del bilancio 1857, in conformità del quadro suddetto. »

(È approvato.)

Si passa ora al progetto per l'approvazione di spese nuove, e di maggiori spese in aggiunta al bilancio 1858. (Vedi vol. *Documenti*, pagine 616 e 645.)

**CIBBARIO**, segretario, legge i due quadri *A* e *B* annessi alla legge. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 623.)

**PRESIDENTE**. Non chiedendosi la parola pongo ai voti gli articoli dandone di bel nuovo lettura.

« Art. 1. Sono autorizzate tante maggiori spese e spese nuove in aggiunta al bilancio 1858 per la complessiva somma di lire 1,854,888 94 ripartitamente fra le diverse categorie, in conformità del quadro *A* annesso alla presente legge. »

(È approvato.)

« Art. 2. In compenso d'una parte delle maggior spese e spese nuove suddette, è annullato sul bilancio 1858 un credito di lire 18,000 sulla categoria descritta nell'annesso quadro *B*. »

(È approvato.)

Siccome sono tre leggi dello stesso carattere e affidate alla stessa Commissione secondo l'articolo 59 del regolamento, se il Senato non ha obiezione in contrario, si procederà ad un solo squittinio.

**CIBBARIO**, segretario, fa l'appello nominale.

Risultamento della votazione:

Votanti . . . . .	52
Voti favorevoli . . . . .	42
Voti contrari . . . . .	10

(Il Senato adotta)

**RELAZIONI SOPRA DUE PROGETTI DI LEGGE: AMPLIAMENTO DEL CANALE DI CIGLIANO; ACQUISTO DI DIRITTI D'ACQUA DAL CONTE CASANOVA.**

**FARINA**, relatore. Ho l'onore di annunciare al Senato di avere presentata la relazione sulla proposta di legge relativa all'ampliamento del canale di Cigliano (Vedi vol. *Documenti*, pag. 1005 e 1014) e quella relativa all'acquisto di diritti d'acqua del conte Avogadro di Casanova. (Vedi vol. *Documenti*, pagino 1143 e 1014.)

**LANZA**, ministro dell'istruzione pubblica e delle finanze. Pregherei il Senato di volersi occupare anche di questi due progetti di legge prima di dare fine ai suoi lavori.

Sarebbe una cosa molto pregiudizievole qualora esso non si pronunciasse anche sopra i medesimi nella presente Sessione, giacchè il Governo ha preso degli impegni con privati relativamente all'acquisto di ragioni d'acqua; impegni che difficilmente potrebbero durare nell'intervallo che decorre fra una Sessione e l'altra.

Qualunque possa essere l'avviso del Senato a questo riguardo, sarebbe bene che una decisione venisse presa nell'interesse, come dico, dei privati. Quindi io lo pregherei di volere tenere conto di questa mia viva raccomandazione.

**PRESIDENTE**. Le relazioni testè consegnate dal senatore Farina potranno essere stampate domani e distribuite prima dell'ora solita dell'adunanza; quindi rimarrebbero sole 24 ore, mentrecchè il regolamento esige che vi sia un intervallo di 48 ore, prima che l'argomento della legge sia messo in discussione. Tuttavia, se il Senato lo credo, può rimediare alla difficoltà nel caso presente; perciò io gli proporrei che si volesse domani radunare per l'esame del progetto di legge relativo all'approvazione del conto amministrativo dei proventi e delle spese dell'esercizio 1854, la cui relazione è stata nella seduta d'oggi distribuita, come pure per quello dei bilanci parziali.

Nella seduta di sabato poi si verrebbe all'esame della legge complessiva dei bilanci ed alla discussione delle leggi sull'ampliamento del canale di Cigliano e sull'acquisto di diritti d'acqua del conte Avogadro di Casanova. Se il Senato pensa che così si possa procedere, io lo convoco per domani alle 2.

**FARINA**, relatore. Non credo di eccedere in niente il mandato di relatore dichiarando che l'ufficio centrale non si crede abbastanza chiarito sulla convenienza di questi progetti. Sarebbe d'uopo avere altri elementi, ed esaminare altri documenti, secondo lui, per portare un fondato giudizio.

**PRESIDENTE**. Di questo sarà giudice il Senato. Io convoco il Senato, come dissi, per domani alle 2.

La seduta è levata alle ore 4 3/4.